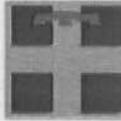


**INTERROGAZIONE A RISPOSTA
IMMEDIATA
N. 190**

**REGALO TABLET DA 850 EURO PER
CENTRI DI ASSISTENZA AGRICOLA
ABILITATI: COLDIRETTI,
CONFRAGICOLTURA, CIA, COPAGRI,
UNICAA ED ALTRI, PER UN COSTO
STIMATO DI 338.300 EURO.**

*Presentato dal Consigliere regionale:
CAMPO MAURO WILLEM*

*Protocollo CR n. 38817
Pervenuta in data 25/11/2014*



Cl. 2.18.1/190/2014/x

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

14:28 25 NOV 2014 A01000 002712

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N° 190

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 100 del Regolamento interno

**OGGETTO: Regalo Tablet da 850€ per Centri di Assistenza Agricola
Abilitati: Coldiretti, Confagricoltura, CIA, Copagri, Unicaa ed altri, per un
costo stimato di 338.300 euro**

Premesso che:

- La Giunta Regionale ha stabilito la fornitura di massimo 2 tablet per ufficio dei 199 uffici dei Centri di Assistenza Agricola per un costo stimato di 338.300 euro;
- Sono stati spesi, per ora, per il rimborso dell'acquisto da parte dei CAA 181.000 euro (Determine n.643 del 21/07/2014, n.645 del 22/07/2014, n.736 del 08/09/2014 e n.847 del 07/10/2014, n.866 del 15/10/2014);

Considerato che:

- Il codice dell'amministrazione digitale (CAD - D. Lgs. n. 82/2005 e Lgs. n.235/2010), uno dei principali strumenti per l'evoluzione informatica dell'amministrazione pubblica, non prevede l'acquisto da parte di un Ente Pubblico verso un privato di supporti informatici specifici;
- La Regione Piemonte eroga già contributi sostanziosi ai CAA per la formazione e tenuta dei fascicoli aziendali, addirittura ancora nella misura inizialmente ritenuta necessaria per l'avvio del sistema;
- I CAA fanno pagare i propri servizi agli utenti assistiti.

Valutato che:

- Molti esercizi commerciali utilizzano sempre più frequentemente strumenti di firma elettronica avanzata per i propri clienti, avendone compreso l'uso l'utilità e risparmi, senza che siano stati finanziati per l'acquisto di tali apparati da Enti Pubblici;
- Altri Enti, come l'Inps, quando hanno richiesto o imposto ai propri utenti l'utilizzo di strumenti per accedere esclusivamente online ai propri servizi, non hanno finanziato l'acquisto dei supporti informatici necessari ai propri utenti;
- Sono presenti sul mercato Tablet e Tavolette Lcd di fascia alta, ma dal prezzo molto più contenuto rispetto a quello erogato come "contributo";

Ancora considerato che:

- Non vi è nessuna previsione di responsabilità dei CAA né sulla validità delle domande attraverso di essi presentate né per l'utilizzo o meno di supporti digitali per l'espletamento delle pratiche;
- Il contributo per l'acquisto dei supporti è stato deliberato senza nessuna certezza sul suo corretto utilizzo e in assenza di una qualsiasi forma di programmazione dell'evoluzione del servizio in ottica digitale;
- In particolare è assente una qualsiasi forma, parallela all'azione sulle forme associative, di politica digitale volta a stimolare l'utilizzo diretto dei supporti e servizi informatici regionali per l'Agricoltura da parte degli operatori professionali del settore primario
- Manca, infine, del tutto e da almeno una legislatura una qualsiasi forma di Agenda Digitale per il Piemonte, per cui operazioni quali quella in oggetto si configurano come estemporanee e prive di un obiettivo coerente di medio-lungo periodo mancando di obiettivi e parametri misurabili.

INTERROGA

LA GIUNTA REGIONALE PER SAPERE

- Se sia in grado di fornire un documento di definizione chiara delle politiche di informatizzazione e digitalizzazione dei rapporti tra P.A. ed aziende agricole con obiettivi chiari e misurabili che giustifichino azioni di finanziamento specifiche quali quella in oggetto.